



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

DECRETO ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 1 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero, con conseguente soppressione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- VISTO** il d.P.R. del 21.10.2022 con il quale la senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;
- VISTO** l’articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25, e in particolare l’articolo 2, comma 5, lettera d);
- VISTO** il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, come modificato dal decreto ministeriale 6 giugno 2023, n. 96, recante il regolamento sull’autonomia didattica degli Atenei, in sostituzione del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTI** i decreti ministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del predetto decreto n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;
- VISTO** l’articolo 1-ter, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, in base al quale “*le Università [...] adottano programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministro*”;
- VISTO** il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 76, recante il regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR);
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- VISTO** il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, recante “Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO** il decreto ministeriale 25 marzo 2021 (prot. n. 289), recante linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- VISTO** il decreto ministeriale del 14 ottobre 2021 (prot. n. 1154), “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- VISTO** il decreto ministeriale 18 dicembre 2020 (prot. n. 894), con il quale è stato disposto da ultimo l’accreditamento periodico dell’Università Telematica “Niccolò Cusano” di Roma e dei relativi corsi e sedi fino all’a.a. 2021/2022;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

CONSIDERATO CHE il predetto decreto ministeriale n. 894/2020, nelle more dell'acquisizione del nuovo giudizio dell'ANVUR, ha trovato applicazione anche per l'a.a. 2022/2023;

VISTO il rapporto relativo all'accreditamento periodico dell'Università Telematica "Niccolò Cusano" di Roma approvato con delibera del Consiglio direttivo dell'ANVUR del 17 gennaio 2024 (n. 8), trasmesso con nota n. 495 del 6.2.2024;

CONSIDERATO CHE l'Università Telematica "Niccolò Cusano", ha presentato all'ANVUR istanza di riesame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 1.2.2010, n.76, articolo 4, comma 2, relativa all'esito della valutazione periodica, delibera del 17 gennaio 2024, n. 8;

VISTA la delibera dell'ANVUR del 4 aprile 2024 (n. 69), comunicata con nota n. 1346 del 11.4.2024, con la quale il Consiglio direttivo dell'Agenzia ha confermato il giudizio di accreditamento condizionato di cui alla delibera n. 8/2024, facendo proprie le determinazioni assunte nel corso della riunione del 22 marzo 2024 dal Comitato di Garanzia sulla predetta istanza di riesame;

DECRETA

Art. 1

(Accreditamento dell'Ateneo)

1. Su conforme parere dell'ANVUR, è riconfermato l'accreditamento dell'Università Telematica "Niccolò Cusano" con un giudizio pari a "CONDIZIONATO", di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154.
2. L'accreditamento e il relativo giudizio di cui al comma 1 hanno durata di due anni dalla data del presente decreto e comunque fino all'adozione di un ulteriore d.m. di accreditamento periodico dell'Ateneo.
3. L'accreditamento, temporalmente vincolato, dell'Università Telematica "Niccolò Cusano", ai sensi dell'art. 3, comma 3 del d.m. n. 1154 del 14 ottobre 2021, comporta:
 - in caso di superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, l'estensione del periodo di accreditamento per ulteriori 3 anni;
 - in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, e in relazione alla gravità di tali riserve, la ulteriore conferma del giudizio condizionato, ovvero la soppressione della sede.

In ogni caso lo stato di "accreditamento condizionato" non può durare per più di 4 anni, pena la soppressione della sede.

Art. 2

(Accreditamento dei corsi)

1. Restano contestualmente accreditati nei medesimi termini temporali e con le stesse condizioni di cui all'articolo 1 tutti i corsi di studio, come risultanti dalla banca dati SUA-CDS, che hanno ottenuto l'accreditamento iniziale.
2. La verifica dei requisiti per l'accreditamento periodico dei corsi di studio viene effettuata con le modalità indicate dall'articolo 5 del d.m., 1154/2021. In caso di esito positivo della valutazione da parte dell'ANVUR, la durata dell'accreditamento viene automaticamente prorogata fino al termine dell'accreditamento della sede. In caso di esito negativo si provvede alla revoca dell'accreditamento e alla soppressione del corso con apposito decreto del Ministro.
3. In relazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del d.m. n. 1154/2021, l'accreditamento condizionato dell'Ateneo comporta la impossibilità di disporre l'accreditamento di ulteriori corsi di studio.



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Art. 3

(Pubblicità dei risultati dell'accreditamento periodico)

1. Il presente decreto, unitamente al rapporto dell'ANVUR, viene trasmesso, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo n. 19/2012 all'Ateneo il quale provvede a darne comunicazione al Nucleo di Valutazione.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero, dell'ANVUR e dell'Ateneo.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini